

FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE SP**Bilancio di esercizio al 31-12-2018**

Dati anagrafici	
Sede in	VIA VENETO, 28 - 47838 RICCIONE (RN)
Codice Fiscale	02418900409
Numero Rea	RN 000000261898
P.I.	02418900409
Capitale Sociale Euro	9.500.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	477310
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.108.096	6.192.051
7) altre	177.558	129.522
Totale immobilizzazioni immateriali	6.285.654	6.321.573
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.309.975	2.377.454
2) impianti e macchinario	13.770	588
3) attrezzature industriali e commerciali	412.672	461.865
4) altri beni	0	531
Totale immobilizzazioni materiali	2.736.417	2.840.438
Totale immobilizzazioni (B)	9.022.071	9.162.011
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	1.199.930	1.195.271
5) acconti	2.135	0
Totale rimanenze	1.202.065	1.195.271
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	519.727	520.881
Totale crediti verso clienti	519.727	520.881
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	647.166	622.939
Totale crediti verso controllanti	647.166	622.939
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.805	76.371
Totale crediti tributari	41.805	76.371
5-ter) imposte anticipate	38.162	38.162
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	97.243	78.060
Totale crediti verso altri	97.243	78.060
Totale crediti	1.344.103	1.336.413
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	659.111	645.048
3) danaro e valori in cassa	46.923	74.768
Totale disponibilità liquide	706.034	719.816
Totale attivo circolante (C)	3.252.202	3.251.500
D) Ratei e risconti	607.977	574.588
Totale attivo	12.882.250	12.988.099
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.500.000	9.500.000
IV - Riserva legale	201.923	188.419
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	32.103	32.031

Totale altre riserve	32.103	32.031
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	311.854	270.076
Totale patrimonio netto	10.045.880	9.990.526
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	479.983	482.920
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.656.508	1.914.927
Totale debiti verso fornitori	1.656.508	1.914.927
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	333.915	233.198
Totale debiti verso controllanti	333.915	233.198
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	104.913	79.858
Totale debiti tributari	104.913	79.858
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	73.697	57.174
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	73.697	57.174
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	185.647	227.668
Totale altri debiti	185.647	227.668
Totale debiti	2.354.680	2.512.825
E) Ratei e risconti	1.707	1.828
Totale passivo	12.882.250	12.988.099

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.817.811	8.455.220
5) altri ricavi e proventi		
altri	63.761	66.430
Totale altri ricavi e proventi	63.761	66.430
Totale valore della produzione	10.881.572	8.521.650
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.331.315	6.045.689
7) per servizi	665.297	509.634
8) per godimento di beni di terzi	451.425	252.178
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.156.214	875.337
b) oneri sociali	320.211	241.120
c) trattamento di fine rapporto	93.179	74.067
e) altri costi	2.670	1.657
Totale costi per il personale	1.572.274	1.192.181
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	115.986	113.945
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	210.807	195.942
Totale ammortamenti e svalutazioni	326.793	309.887
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(4.659)	(243.547)
14) oneri diversi di gestione	102.522	87.435
Totale costi della produzione	10.444.967	8.153.457
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	436.605	368.193
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllanti	15.000	15.000
altri	4.319	4.001
Totale proventi diversi dai precedenti	19.319	19.001
Totale altri proventi finanziari	19.319	19.001
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	530	0
Totale interessi e altri oneri finanziari	530	0
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	18.789	19.001
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	455.394	387.194
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	143.540	117.118
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	143.540	117.118
21) Utile (perdita) dell'esercizio	311.854	270.076

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2018	31-12-2017
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	311.854	270.076
Imposte sul reddito	143.540	117.118
Interessi passivi/(attivi)	(18.789)	(19.001)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	436.605	368.193
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	(2.937)	(10.936)
Ammortamenti delle immobilizzazioni	326.793	309.887
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	323.856	298.951
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	760.461	667.144
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(6.794)	(238.050)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(7.690)	(181.684)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(158.145)	887.410
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(33.389)	(522.768)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(121)	(16.304)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(206.139)	(71.396)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	554.322	595.748
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	18.789	19.001
(Imposte sul reddito pagate)	(143.540)	(117.118)
Totale altre rettifiche	(124.751)	(98.117)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	429.571	497.631
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(106.786)	(174.796)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(80.067)	(37.971)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(186.853)	(212.767)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi propri		
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(256.500)	(190.000)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(256.500)	(190.000)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(13.782)	94.864
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	645.048	573.971
Danaro e valori in cassa	74.768	50.979
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	719.816	624.950
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	659.111	645.048
Danaro e valori in cassa	46.923	74.768
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	706.034	719.816

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Recepimento Dir. 34/2013 U.E.

Con riferimento ai bilanci relativi agli esercizi aventi inizio a partire dal 01.01.2016, si evidenzia che il D.Lgs.18.08.2015 n. 139 (c.d. "decreto bilanci"), pubblicato sulla G.U. 04.09.2015 n. 2015, emanato in attuazione della Direttiva UE 26.06.2013 n. 34, ha modificato il codice civile, con lo scopo di allineare le norme ivi contenute sulla disciplina del bilancio d'esercizio delle società di capitali, alle nuove disposizioni comunitarie.

La suddetta direttiva ha sostituito la normativa comunitaria vigente, con l'obiettivo di migliorare la portata informativa del documento contabile ed avviare un processo di semplificazione normativa che regola la redazione e la pubblicazione del bilancio.

In questo contesto di riforma anche l'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in conformità agli scopi istituzionali stabiliti dalla legge, ha revisionato n. 20 principi contabili, ai quali è demandata la declinazione pratica del nuovo assetto normativo.

In particolare la modifica al bilancio delle società di capitali ha interessato:

- i documenti che compongono il bilancio;
- i principi di redazione del bilancio;
- il contenuto di Stato Patrimoniale e Conto Economico;
- i criteri di valutazione;
- il contenuto della Nota Integrativa.

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2018, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e di continuità aziendale e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;

- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli artt.2423-ter, 2424 e 2425 del C.C., così come modificate dal D.Lgs. n. 139/2015, in particolare la nuova formulazione degli art. 2424 e 2425 ha riguardato:
- l'eliminazione dall'attivo immobilizzato dei costi di ricerca e pubblicità. Tali costi costituiscono costi di periodo e vengono rilevati a Conto Economico nell'esercizio di sostenimento;
- l'introduzione di specifiche voci di dettaglio (tra i crediti, le partecipazioni e i debiti) relative ai rapporti con le imprese sottoposte al controllo delle controllanti;
- la modifica al trattamento contabile delle "azioni proprie", rilevabili in bilancio in diretta riduzione del patrimonio netto mediante iscrizione di una riserva specifica con segno negativo;
- l'introduzione di una disciplina civilistica per la rilevazione degli strumenti finanziari derivanti e delle operazioni di copertura ispirata alla prassi internazionale;
- l'abolizione della separata indicazione del "disaggio" e dell'aggio sui prestiti";
- l'eliminazione del Conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale;
- l'eliminazione delle voci di ricavo e costo relative alla sezione straordinaria del Conto Economico;
- per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C.;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- in via generale i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio;
- i valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente. Si tenga presente che le voci risultanti dal bilancio dell'esercizio precedente interessate dalla modifica del D.Lgs. n. 139/2015 sono state rettifiche per renderle comparabili alla nuova classificazione di bilancio.

Criteria di valutazione

I criteri di valutazione adottati nella redazione del bilancio rispettano il disposto dell'art. 2426 C.C. e delle altre norme del codice civile, così come modificati dal D.Lgs. n. 139/1015.

Si precisa che non si sono resi obbligatori cambiamenti ai criteri di valutazione che quindi non sono difformi da quelli applicati nella redazione del bilancio del passato esercizio.

Infatti, le uniche voci presenti nel bilancio interessate dalle modifiche normative sono i crediti e debiti per i quali si precisa che la società non ha provveduto alla valutazione degli stessi al costo ammortizzato in quanto tutti i debiti ed i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

A) Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto, al netto degli ammortamenti diretti operati nell'esercizio in corso e negli esercizi precedenti.

B) Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione inclusivo degli oneri accessori oppure, se trattasi di opere eseguite in economia, al costo diretto di fabbricazione.

Le spese di riparazione e manutenzione ordinaria dei cespiti sono addebitate al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenute.

Le quote di ammortamento contabilizzate sono ritenute rappresentative dell'effettivo deperimento fisico, tecnico, tecnologico ed economico dei beni strumentali sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione dei beni.

Non sono state effettuate nell'esercizio rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Le aliquote di ammortamento utilizzate coincidono con quelle previste dalla normativa fiscale vigente, in quanto ritenute rappresentative del grado di deperimento dei cespiti.

C) Crediti e debiti

I crediti sono iscritti al valore nominale e sono ricondotti al presunto valore di realizzo mediante l'iscrizione dell'apposito fondo di svalutazione.

I debiti sono esposti in bilancio al valore nominale.

D) Giacenze di magazzino

Le rimanenze finali di magazzino dell'esercizio in corso e dei precedenti sono valutate con il criterio del "Metodo del costo medio ponderato".

F) Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale per il loro effettivo importo.

G) Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio di competenza economica temporale.

I) Fondo trattamento di fine rapporto

Il fondo riflette la passività maturata nei confronti dei dipendenti in servizio al 31.12.2018, in conformità alla legislazione ed ai contratti collettivi vigenti.

L) Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza economica con rilevazione dei ratei e risconti.

M) Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito d'esercizio sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle disposizioni in vigore.

Sono inoltre stanziati le imposte differite e anticipate in relazione a differenze temporanee fra il valore determinato secondo criteri civilistici ed il corrispondente valore ai fini fiscali.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo quanto previsto dall'articolo 2426 del codice civile e in conformità ai principi contabili nazionali. Nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono importi riferibili a tale voce.

Immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni e ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio; · la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni. L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Oneri pluriennali	5 anni
Concessione	90 anni
Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi	6 anni

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che su tali oneri

immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Spese manutenzione straordinaria su beni di terzi

Rappresentano gli oneri sostenuti per l'approntamento e la ristrutturazione di locali condotti in locazione; sono rilevati al costo di acquisto.

Concessioni di farmacie

Rappresentano gli oneri sostenuti per l'acquisizione della gestione per 90 anni delle Farmacie Comunali di proprietà del Comune di Riccione.

Oneri pluriennali

Rappresentano oneri la cui valenza non si esaurisce nell'esercizio di loro manifestazione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 115.986, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 6.285.654.

Nella seguente tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	7.563.511	396.061	7.959.572
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.371.461	266.540	1.638.001
Valore di bilancio	6.192.050	129.521	6.321.571
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni		80.067	80.067
Ammortamento dell'esercizio	83.955	32.031	115.986
Totale variazioni	- 83.955	48.037 -	35.918
Valore di fine esercizio			
Costo	7.563.511	476.129	8.039.640

Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.455.416	298.571	1.753.986
Valore di bilancio	6.108.095	177.558	6.285.653

Fra le concessioni è iscritto il valore di € 7.563.511 relativo alla valorizzazione del diritto alla gestione delle quattro farmacie comunali di Riccione per 90 anni, come da relativo contratto di servizio.

Le altre immobilizzazioni rappresentano gli investimenti su beni di terzi per l'adattamento dei locali dovuti alla collocazione della farmacia 4, dei relativi poliambulatori e dei poliambulatori presso le farmacie.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente. Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria. Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con particolare riferimento agli immobili sociali costituiti da abitazioni e/o da terreni, si precisa che gli stessi non sono stati assoggettati ad ammortamento, dal momento che tali cespiti non subiscono significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui sono oggetto. La società ha distintamente contabilizzato la parte di terreno sottostante ai fabbricati di proprietà e per la stessa non si è operato alcun ammortamento in quanto si tratta di beni per i quali non è previsto un esaurimento della utilità futura. I fabbricati non strumentali, che costituiscono un valore marginale rispetto all'entità globale dei beni sociali, rappresentano una forma di investimento, non sono stati ammortizzati, così come consentito dal principio contabile OIC 16. I terreni, non esaurendo nel tempo la loro utilità, non sono stati ammortizzati.

Nel 2006, in base ad una puntuale applicazione del principio contabile Oic 16, riletto alla luce delle novità fiscali introdotte dal D.L. 223/2006, e a seguito anche di una revisione delle stime sulla vita utile degli immobili strumentali, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferita alle aree sottostanti e pertinenti. Il valore attribuito ai terreni ai fini del suddetto scorporo è stato individuato sulla base del criterio forfetario di ripartizione del costo unitario stabilito dal legislatore fiscale, che si ritiene congruo, e dunque applicando il 20% al costo dell'immobile al netto di costi incrementativi capitalizzati e rivalutazioni; inoltre il fondo di ammortamento è stato scorporato in proporzione ed attribuito anche ai terreni in ottemperanza ai corretti principi contabili e come consentito dalla norma vigente.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Dopo l'iscrizione in Conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad €210.807, le immobilizzazioni materiali ammontano ad €2.736.417.

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.703.421	34.011	1.331.053	4.250	5.072.735
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.325.967	33.423	868.108	3.720	2.231.218
Valore di bilancio	2.377.454	588	461.865	531	2.840.438
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	24.274	16.200	65.232		105.706
Decrementi per alienazioni e dismissioni			3.380		3.380
Ammortamento dell'esercizio	91.754	3.018	112.124	531	207.427
Totale variazioni	- 67.480	13.182	- 50.273	- 531	- 105.101
Valore di fine esercizio					
Costo	3.727.695	50.211	1.392.905	4.250	5.175.061
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.417.721	36.441	980.232	4.250	2.438.644
Valore di bilancio	2.309.974	13.770	412.672	-	2.736.417

La voce "Terreni e fabbricati" raccoglie la valorizzazione degli immobili di proprietà della società.

La voce "Impianti e macchinari" è costituita dagli investimenti realizzati negli impianti di allarme al servizio delle farmacie.

La voce "Attrezzature industriali e commerciali" raccoglie gli investimenti in mobili e arredi, computer e attrezzature ed apparecchi.

La voce "Altre immobilizzazioni materiali" esprime il valore netto degli automezzi aziendali.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Attivo circolante

Rimanenze

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti	1.195.271	4.659	1.199.930
Acconti	-	2.135	2.135
Totale	1.195.271	6.794	1.202.065

Trattasi delle rimanenze di merci destinate alla rivendita giacenti nelle farmacie alla data di chiusura del bilancio valutate con il criterio del "Metodo del costo medio ponderato".

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Con riferimento ai crediti iscritti nell'attivo circolante, gli stessi sono iscritti al presumibile valore di realizzo in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 15, si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato dal momento che i crediti sono tutti a breve scadenza (entro l'anno).
Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante.

I crediti sono stati esposti in bilancio al presumibile valore di realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile.

Nella seguente tabella vengono espresse le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di fine esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti esigibili	526.426	-	1.154	525.272	525.272
Fondo svalutaz. crediti					
verso clienti	-	5.545	-	5.545	-
Crediti verso controllanti	622.939	24.227	647.166	647.166	-
Crediti tributari	76.371	-	34.566	41.805	41.805
Imposte anticipate	38.162	-	38.162	38.162	-
Crediti verso altri	78.060	19.183	97.243	97.243	-

Totale	1.336.413	7.690	1.344.103	1.344.103	-
---------------	------------------	--------------	------------------	------------------	----------

La società non ha pratiche affidate ai legali per il recupero del credito.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	645.048	14.063	659.111
Denaro e valori in cassa	74.768 -	27.845	46.923
Totale	719.816 -	13.782	706.034

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi comuni a due o più esercizi.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	574.588	33.389	607.977
Totale	574.588	33.389	607.977

Oltre alle tipiche voci relative ad utenze e canoni di locazione, la voce raccoglie il rinvio agli anni successivi della quota di canone di concessione anticipata al Comune di Cattolica per la gestione delle due Farmacie Comunali di sua proprietà per venti anni a far data dal 1 novembre 2018.

Oneri finanziari capitalizzati

La società non ha capitalizzato oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto e del passivo dello stato patrimoniale sono state iscritte in conformità ai principi contabili nazionali; nelle sezioni relative alle singole poste sono indicati i criteri applicati nello specifico.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, presenti in bilancio.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Altre variazioni- Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	9.500.000				9.500.000
Riserva legale	188.419	13.504			201.923
Altre riserve					
Riserva straordinaria	32.031	72			32.103
varie altre riserve	-	-	1	-	1
Utili(perdite) portate a nuovo	-				-
Utili(perdite) dell'esercizio	270.076	-	270.076	311.854	311.854
Totale	9.990.526	-	256.501	-	10.045.879

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Di seguito sono rappresentate le riserve di utile e di capitale alle quali è stata attribuita una codifica basata sulle prime tre lettere dell'alfabeto come suggerito dal documento OIC n.28:

Cod. A = Riserve disponibili per aumento capitale

Cod. B = Riserve disponibili per copertura di perdite

Cod. C = Riserve distribuibili ai soci

IV) Riserva legale (Cod. B)

La riserva legale è pari a € 201.923.

Le riserve sono state create nell'esercizio 2017 e precedenti, e rappresentano l'accantonamento del 5% degli utili degli esercizi precedenti.

VII) Altre riserve

Riserva straordinaria (Cod. A B C) € 32.103.

IX) Utile dell'esercizio

L'utile dell'esercizio pari a € 311.854 rappresenta il risultato netto dopo le imposte al 31.12.2018.

Fondi per rischi e oneri**Analisi delle variazioni dei fondi per rischi e oneri**

Non sono stati attivati fondi per rischi e ed oneri.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del Codice Civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT. L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio- Accantonamento	Variazioni dell'esercizio- Utilizzi	Variazioni dell'esercizio- Totale	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto di lavoro	482.920	93.179	96.116 -	2.937	479.983
Totale	482.920	93.179	96.116 -	2.937	479.983

Nell'esercizio 2018, la quasi totalità dei dipendenti hanno optato per accantonare il loro TFR presso l'Azienda.

Debiti

Con riferimento ai debiti iscritti nel passivo, gli stessi sono stati iscritti al loro valore nominale in quanto, come previsto dal principio contabile nazionale OIC 19 dal momento che i debiti sono tutti a breve scadenza (entro l'anno), si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di fine esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche		-			-
Debiti verso fornitori	1.914.927	- 258.419	1.656.508	1.656.508	-
Debiti verso imprese controllanti	233.198	100.717	333.915	333.915	-
Debiti tributari	79.858	25.055	104.913	104.913	-
Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	57.174	16.523	73.697	73.697	-
Altri debiti	227.668	- 42.021	185.647	185.647	-
Totale	2.512.825	- 158.145	2.354.680	2.354.680	-

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Non ci sono debiti garantiti da beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci. I debiti sono relativi a transazioni avvenute nel territorio nazionale.

Non sussistono debiti assistiti da garanzie reali sui beni sociali.
Non sussistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio		Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti				
Passivi	1.828	-	122	1.707
Totale	1.828	-	122	1.707

La posta è rappresentata dai risconti passivi per affitti attivi fatturati nell'esercizio in corso ma la cui competenza economica è relativa all'esercizio successivo.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Nella seguente tabella è illustrata la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni (voce A.1 del Conto Economico) secondo le categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

Categoria di attività	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Ricavi presidi sanitari	174.034	136.387	27,60%
Vendita merci su ricette mediche	2.786.393	2.253.216	23,66%
Vendita merci all'ingrosso	595.697	468.547	27,14%
Vendita merci su contanti	7.116.506	5.504.535	29,27%
Totale	10.672.630	8.362.685	27,61%
Prestazioni di servizi	101.583	73.248	38,68%
Proventi immobiliari da affitto locali	43.598	18.911	130,54%
Altri proventi e ricavi diversi	63.761	66.806	-3,63%
Totale	10.881.572	8.521.650	27,69%

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Tipologia di costo	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci	7.331.315	6.045.689	21,27%
Costi per servizi	665.297	509.634	30,54%
Costi per godimento beni di terzi	451.425	252.178	79,01%
Costi di personale	1.572.274	1.192.181	31,88%
Ammortamenti e svalutazioni	326.793	309.887	5,46%
Oneri diversi di gestione	102.522	87.435	17,26%
Totale	10.449.626	8.397.003	24,44%

Proventi e oneri finanziari

Tipologia	Valore di esercizio corrente	Valore di esercizio precedente	differenza
Proventi finanziari			
Int.att.su crediti v /controllanti	15.000	15.000	0,00%
Interessi attivi di c/c	4.319	3.995	8,10%
Interessi attivi diversi	0	5	-91,59%
Totale	19.319	19.001	1,68%

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Le differenze "temporanee" tra utile civilistico e reddito fiscale ove rilevate nell'esercizio in esame e negli esercizi precedenti, per le quali permangono effetti sui futuri esercizi, sono state oggetto di rilevazione e, le imposte anticipate e differite da esse derivanti, calcolate e contabilizzate nel presente esercizio.

Per effetto della Legge n.201/2011 e del D.L. 16/2012, la società ha rilevato il credito per imposte anticipate derivante dalla mancata deduzione, negli anni dal 2007 al 2011, dalla base imponibile IRES dell'importo dell'Irap sul costo del lavoro e sugli interessi passivi per € 43.728 pari al 27,5% di € 159.011.

Tale rilevazione è stata effettuata nell'esercizio 2013.

In ossequio al contenuto della legge 28/12/2016 n.208 (Legge di stabilità per l'anno 2016) che ha previsto per il 2017 l'applicazione dell'aliquota Ires pari al 24% si è provveduto alla rilevazioni contabili conseguenti che hanno comportato un addebito a conto economico di € 5.566 e pertanto il credito per imposte anticipate è passato a € 38.162.

La controllante Aspes spa a seguito dell'art.117 e seg. del D.Lgs. 12 dicembre 2003 n.344 e s.m.i. ha optato per l'istituto del consolidato fiscale nazionale. Pertanto il debito derivante da Ires di € 111.186 pari al 24% dell'imponibile fiscale stimato in € 463.274 verrà trasferito alla controllante al netto degli acconti di imposta già versati per € 92.113; ciò comporta una situazione debitoria per questa partita di € 19.073.

Si riporta di seguito il dettaglio della composizione della voce 20 del Conto Economico.

Voce	Descrizione	Dettaglio	Anno in corso
	Imposte correnti sul reddito d'esercizio		
	IRES		
	corrente		111.186
	IRAP		
	corrente		32.354
	Totale		143.540

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	esercizio in corso	esercizio precedente
Dirigenti		
Quadri	3	3
Impiegati	25	23
Altri dipendenti		
Totale	28	26

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espresse le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Ammontare dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto

	Amministratori	Sindaci
Compensi	12.700	15.995

Si precisa che nell'esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi amministratori e sindaci.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale, pari ad Euro 9.500.000, è rappresentato da n. 95.000 azioni ordinarie del valore di Euro 100,00 cadauna. Si precisa che al 31/12/2018 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

La Società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, warrants, opzioni e titoli o valori simili.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono altri impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale. Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Rapporti finanziari

Società Controllanti	Motivazione	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li
aspes spa	rapporti commerciali			47.166	314.842
aspes spa	finanziamento infragruppo debiti/crediti per consolidato fiscale		600.000		
aspes spa	Rapporti economici				19.073

Rapporti economici

Società Controllanti	Motivazione	vendite	acquisti
aspes spa	prestazioni di servizi		33.291
aspes spa	acquisto prodotti farmaceutici		1.448.325
aspes spa	interessi su finanziamento	15.000	

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 2497 bis DEL C.C.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 e 5, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento cui è sottoposta la società è svolta dal socio Aspes spa, con sede in Pesaro, Via Mameli 15.

Di seguito si rappresenta la situazione economico-patrimoniale di Aspes spa relativa ai due esercizi antecedenti il corrente:

STATO PATRIMONIALE CONTROLLANTE	2017	2016
Immobilizzazioni Immateriali	10.896.848	10.997.147
Immobilizzazioni Materiali	49.587.369	50.223.984
Immobilizzazioni Finanziarie	10.770.295	8.326.481
Crediti Attivo Circolante	11.310.909	9.228.221
Disponibilità Liquide	1.216.898	287.620
Ratei e Risconti	43.361	304.753
Totale attivo	83.825.680	79.368.206
Patrimonio Netto	57.974.623	55.363.137
Fondi per Rischi e Oneri	248.867	240.431
Trattamento Fine Rapporto	661.704	590.731
Debiti	20.721.870	18.622.929

Ratei e Risconti	4.218.616	4.550.978
Totale passivo	83.825.680	79.368.206

**CONTO ECONOMICO
CONTROLLANTE**

	2017	2016
Valore della Produzione	26.040.727	22.797.633
Costi della Produzione	25.815.823	22.495.071
Diff.tra valore e costi produzione	224.904	302.562
Proventi Finanziari	160.262	119.561
Oneri Finanziari	434.441	457.991
Diff.tra proventi e oneri finanziari	-274.179	-338.430
Risultato prima delle imposte	-49.275	-35.868
Imposte	-59.010	68.652
Risultato d'esercizio	9.735	32.784

02/2018

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio di euro 311.854 :

- 5% a riserva legale
- 95% a disposizione dell'Assemblea.

Nota integrativa, parte finale

Commento Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12 /2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato dell'esercizio, così come proposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Riccione 14/03/2019

Il Consiglio di Amministrazione
Presidente del Consiglio di Amministrazione Donato Mariotti
Consigliere di Amministrazione Delegato Luca Pieri
Consigliere di Amministrazione Milena Palazzi

Dichiarazione di conformità del bilancio

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Rimini, Autorizzazione n. 10294 del 27/03/2001, emanata dall'Agenzia delle Entrate di Rimini.

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

FARMACIE COMUNALI DI RICCIONE S.p.A.

Via Veneto 28 – Riccione (RN)

Capitale Sociale € 9.500.00 i.v.

Cod. Fisc. e n. Iscr. Reg. Imp. di Rimini 02418900409

Soggetto all'attività di direzione e coordinamento da parte di "Aspes Spa"

Relazione sulla gestione e sull'andamento economico finanziario al 31.12.2018

Signori Azionisti,

l'esercizio chiuso al 31.12.2018 riporta un utile netto pari a € 311.854 dopo aver scontato imposte correnti per Ires € 111.185, per Irap € 32.354.

Il risultato netto è in crescita rispetto al 2017 di € 45.124 pari al +15,41%.

Dal novembre del 2017 la Vostra Società ha conseguito la gestione delle due farmacie comunali di Cattolica; infatti, a seguito della procedura negoziata posta in essere dal Comune di Cattolica per la gestione ventennale delle due Farmacie Comunali nel mese di giugno, le FCR spa si sono aggiudicate la gara con una differenza di 24.000 € annui rispetto ai concorrenti diretti Alliance Boots Healthcare, gruppo internazionale che in Italia gestisce già le farmacie Comunali di Rimini, Cesena, Lucca, Scandicci e Pontedera e presente in oltre 24 paesi nel mondo dove gestisce oltre 3.280 farmacie.

I risultati della gestione delle due farmacie di Cattolica sono positivi oltre le nostre aspettative: la farmacia 1 di Via Del Prete, nonostante tutto, ha migliorato il fatturato del +1,71%, mentre la farmacia 2 di Via Cabral ha segnato un incremento del 49,53% rispetto all'anno precedente.

Il risultato conseguito nel 2018, al netto dell'effetto del fatturato incrementale proveniente dalla gestione delle farmacie di Cattolica, è da considerarsi ancora soddisfacente tenuto conto che l'andamento ancora negativo delle dispensazioni per conto del SSN (-2,82%) è stato ampiamente controbilanciato dall'aumento delle vendite di prodotti farmaceutici al pubblico (+4,87%):

GLI INDICATORI FINANZIARI

STATO PATRIMONIALE FINANZIARIO					
Attivo	2018	2017	Passivo	2018	2017
ATTIVO FISSO	€ 9.060.233	€ 9.200.172	MEZZI PROPRI	€ 9.749.621	€ 9.733.954
Immobilizzazioni immateriali	€ 6.323.816	€ 6.359.735	Capitale sociale	€ 9.500.000	€ 9.500.000
Immobilizzazioni materiali	€ 2.736.417	€ 2.840.437	Riserve	€ 249.621	€ 233.954
Immobilizzazioni finanziarie	€ 0	€ 0	PASSIVITA' CONSOLIDATE	€ 479.983	€ 482.920
ATTIVO CIRCOLANTE (AC)	€ 3.822.017	€ 3.787.927			
Magazzino e risconti	€ 1.810.042	€ 1.769.860	PASSIVITA' CORRENTI	€ 2.652.647	€ 2.771.225
Liquidità differite	€ 1.305.941	€ 1.298.251			
Liquidità immediate	€ 706.034	€ 719.816			
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 12.882.250	€ 12.988.099	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 12.882.250	€ 12.988.099
STATO PATRIMONIALE FUNZIONALE					
Attivo	2018	2017	Passivo	2018	2017
CAPITALE INVESTITO OPERATIVO	€ 12.882.250	€ 12.988.099	MEZZI PROPRI	€ 9.910.450	€ 10.045.882
			PASSIVITA' DI FINANZIAMENTO	€ 0	0
IMPIEGHI EXTRA-OPERATIVI	€ 0	€ 0	PASSIVITA' OPERATIVE	€ 2.137.401	€ 2.836.368
CAPITALE INVESTITO (CI)	€ 12.882.250	€ 12.047.851	CAPITALE DI FINANZIAMENTO	€ 12.047.851	€ 12.882.250
CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO					
	2018	%	2017	%	
Ricavi delle vendite	10.817.811	100,00	8.455.220	100,00	
Produzione interna	-	-	-	-	
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	10.817.811	100,00	8.455.220	100,00	
Costi esterni operativi	8.443.377	78,05	6.563.954	77,63	
Valore aggiunto	2.374.433	21,95	1.891.267	22,37	
Costi del personale	1.572.274	14,53	1.192.181	14,10	
MARGINE OPERATIVO LORDO	802.160	7,42	699.086	8,27	
Ammortamenti e accantonamenti	326.793	3,02	309.887	3,67	
RISULTATO OPERATIVO	475.366	4,39	389.199	4,60	
Risultato dell'area accessoria	- 38.762	- 0,36	- 21.005	- 0,25	
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	19.319	0,18	19.001	0,22	
EBIT NORMALIZZATO	455.923	4,21	387.195	4,58	
Risultato dell'area straordinaria	-	-	-	-	
EBIT INTEGRALE	455.923	4,21	387.195	4,58	
Oneri finanziari	530	0,00	-	-	
RISULTATO LORDO	455.394	4,21	387.195	4,58	
Imposte sul reddito	143.540	1,33	117.118	1,39	
RISULTATO NETTO	311.854	2,88	270.076	3,19	

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI 2018

Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 689.388
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,08
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 1.169.371
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,13

INDICATORI DI FINANZIAMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI 2017

Margine primario di struttura	<i>Mezzi propri - Attivo fisso</i>	€ 533.782
Quoziente primario di struttura	<i>Mezzi propri / Attivo fisso</i>	1,06
Margine secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) - Attivo fisso</i>	€ 1.016.701
Quoziente secondario di struttura	<i>(Mezzi propri + Passività consolidate) / Attivo fisso</i>	1,11

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI 2018

Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,00
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00

INDICI SULLA STRUTTURA DEI FINANZIAMENTI 2017

Quoziente di indebitamento complessivo	<i>(Pml + Pc) / Mezzi Propri</i>	0,00
Quoziente di indebitamento finanziario	<i>Passività di finanziamento / Mezzi Propri</i>	0,00

INDICI DI REDDITIVITA' 2018

ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	3,10%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	4,53%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative med</i>	4,73%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,39%

INDICI DI REDDITIVITA' 2017

ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	2,70%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	3,88%
ROI	<i>Risultato operativo/(CIO medio - Passività operative med</i>	3,90%
ROS	<i>Risultato operativo/ Ricavi di vendite</i>	4,60%

INDICATORI DI SOLVIBILITA' 2018

Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 1.169.370
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,44
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività corre</i>	-€ 640.672
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività corre</i>	0,76

INDICATORI DI SOLVIBILITA' 2017

Margine di disponibilità	<i>Attivo circolante - Passività correnti</i>	€ 1.016.702
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	1,37
Margine di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) - Passività corre</i>	-€ 753.158
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differite + Liquidità immediate) / Passività corre</i>	0,73

(A) INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SULL'AMBIENTE

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2428, comma 2, c.c., Vi precisiamo che la società svolge la propria attività nel pieno rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente e di igiene sul posto di lavoro.

La produzione di rifiuti da parte della società è gestita nel rispetto della normativa di settore.

(B) INFORMAZIONI OBBLIGATORIE SUL PERSONALE

- morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola, per le quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: non si rilevano eventi.
- infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola per i quali è stata accertata definitivamente una responsabilità aziendale: non si rilevano eventi.
- addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui la società è stata dichiarata definitivamente responsabile, descrivendo la natura e l'entità di tali addebiti: non si rilevano eventi.

Ad integrazione di quanto riferito nella Nota Integrativa, si precisa quanto segue:

La composizione del personale della società è di n.7 uomini e n. 23 donne.

Il turnover nell'anno è stato n.1 dimissione tempo pieno.

La sicurezza e la salute sul lavoro è gestita nel rispetto della normativa e delle procedure e misure adottate per evitare eventuali gravi infortuni sul lavoro e su altre situazioni rilevanti sulla salute dei dipendenti.

In data 20.3.2014 è stato stipulato con sindacati un ""Accordo integrativo Aziendale"" riguardante la retribuzione incentivante e il servizio sostitutivo di mensa aziendale.

INVESTIMENTI ED ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati i seguenti investimenti:

mobile e arredi	€	85
macchine elettroniche	€	4.930
impianti di allarme	€	16.200
arredi farmacie	€	38.863
attrezzature farmacie	€	22.451
fabbricati	€	24.274
oneri pluriennali	€	79.019
totale	€	185.822

Gli investimenti sopra descritti sono stati effettuati in completo autofinanziamento. Non sono state poste in essere attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE.

Nel corso dell'esercizio sono stati intrattenuti normali rapporti commerciali con imprese controllate, collegate, controllanti e consociate.

Nel 2005 la controllante ha esercitato l'opzione per la tassazione Ires consolidata per cui il debito Ires verrà regolarizzato dalla controllante alla quale nel corso dell'esercizio sono stati regolarmente versati gli acconti di legge.

Rapporti finanziari

Società Controllanti	Motivazione	Debiti finanziari	Crediti finanziari	Crediti comm.li	Debiti comm.li
aspes spa	rapporti commerciali			47.166	314.842
aspes spa	finanziamento infragruppo		600.000		
aspes spa	debiti/crediti per consolidato fiscale				19.073

Rapporti economici

Rapporti economici			
Società Controllanti	Motivazione	vendite	acquisti
aspes spa	prestazioni di servizi		33.291
aspes spa	acquisto prodotti farmaceutici		1.448.325
aspes spa	interessi su finanziamento	15.000	

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART.2428 COMMA 2 PUNTO 6 BIS DEL C.C.

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2, al punto 6-bis, del Codice civile di seguito si forniscono le informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai fini della valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della società abbiano una buona qualità creditizia.

L'ammontare delle attività finanziarie ritenute di dubbia recuperabilità è pari a € 5.545.

Rischio di liquidità

La società gestisce il rischio di liquidità nell'ottica di garantire la presenza di una struttura del passivo in equilibrio con la composizione dell'attivo di bilancio, al fine di mantenere una elevata solidità. Si ribadisce la positività sia del quoziente di disponibilità (+1,44) che del quoziente di tesoreria (+0,76)

Inoltre si segnala che:

- la società non possiede attività finanziarie per le quali esiste un mercato liquido e che sono prontamente vendibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono strumenti di indebitamento o altre linee di credito per far fronte alle esigenze di liquidità;
- la società non possiede attività finanziarie per le quali non esiste un mercato liquido ma dalle quali sono attesi flussi finanziari (capitale o interesse) che saranno disponibili per soddisfare le necessità di liquidità;
- la società possiede depositi presso istituti di credito per soddisfare le necessità di liquidità;
- non esistono differenti fonti di finanziamento;
- non esistono significative concentrazioni di rischio di liquidità sia dal lato delle attività finanziarie che da quello delle fonti di finanziamento.

Rischio di mercato

- il rischio di tasso: la società non è esposta a rischi di tasso in quanto non presenta indebitamenti a medio/lungo termine
- il rischio sui tassi di cambio: la società non presenta rischio di cambio in quanto opera esclusivamente sul mercato italiano;
- il rischio di prezzo: la società non è soggetta a rischi di prezzo in quanto opera su mercato regolato per circa il 50% della propria attività e per la restante parte non si paventano rischi di immediati cedimenti dei prezzi di cessione dei beni trattati.

NUMERO E VALORE NOMINALE DELLE AZIONI

Il capitale sociale, pari a € 9.500.000 è suddiviso in 95.000 azioni da € 100 cadauna e sono possedute per l'81,74% da Aspes spa, per il 17,97% dal Comune di Riccione e per lo 0,29% da azionisti privati a seguito dell'O.P.V. lanciata dal Comune di Riccione durante il 2006 sul 5% delle azioni da questo possedute.

AZIONI ACQUISTATE O ALIENATE

Nel corso dell'esercizio la società non ha acquistato o alienato azioni proprie o di società controllanti.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Non si segnalano eventi di rilievo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

In relazione all'andamento della gestione, l'evoluzione dei ricavi dovrebbe continuare come previsto dal budget approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 17/12/2018.

PRIVACY - DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA (DPS)

Ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e successive modificazioni, si dà atto che la Società si è adeguata alle misure in materia di protezione dei dati personali secondo i termini e le modalità ivi indicate. Il Documento Programmatico sulla Sicurezza, depositato presso la sede sociale e liberamente consultabile, è stato redatto nel 2004 e si è provveduto al suo aggiornamento nel corso dell'esercizio.

DESTINAZIONE DEL RISULTATO DELL'ESERCIZIO

Signori azionisti,

Il Consiglio di Amministrazione propone all'Assemblea che l'utile conseguito nell'esercizio 2018 pari a € 311.854 venga destinato come segue:

- 5% pari a € 15.593 a riserva legale
- 95% pari a € 296.261 a disposizione dell'Assemblea.

Nel concludere questa relazione desideriamo esprimere un sincero ringraziamento a tutto il personale per la continua e fattiva collaborazione prestata.

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo a voler approvare il bilancio dell'esercizio 2018 che sottoponiamo alla Vostra deliberazione.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente del Consiglio di Amministrazione
Consigliere di Amministrazione Delegato
Consigliere di Amministrazione

Donato Mariotti
Luca Pieri
Milena Palazzi

Riccione, lì 14 Marzo 2019